



BANDO 2018 – progetti di SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Comune di Bologna

TITOLO PROGETTO: INSIEME FACCIAMO LA DIFFERENZA

SEDE DI ATTUAZIONE PROGETTO: Quartiere Porto-Saragozza via dello Scalo, n. 21 -

Numero dei giovani da impegnare nel progetto: 2

Eventuali posti riservati a giovani sotto protezione internazionale o umanitaria: 0

Numero ore di servizio settimanali o monteore: monte ore minimo obbligatorio di 12 ore settimanali - 1.400 ORE monteore annuo

Giorni di servizio a settimana dei giovani previsti dal progetto : 5

Durata complessiva del progetto in mesi: 12

COMPENSO MENSILE: 433,80 euro al mese

DATA E ORARIO SELEZIONI (periodo presunto): verranno pubblicati sulla [pagina del Servizio Civile del sito del Comune di Bologna](#)

SEDE DI SVOLGIMENTO SELEZIONI: verrà pubblicata sulla [pagina del Servizio Civile del sito del Comune di Bologna](#)

DATA PRESUNTA DI AVVIO DEL PROGETTO verrà pubblicata *sulla [pagina del Servizio Civile del sito del Comune di Bologna](#)*

REFERENTE PER INFORMAZIONI:

Nome: Anna Laura Curcio Rubertini

Telefono: 051.525832

Mail: laura.curciorubertini@comune.bologna.it

SEDE E ORARI PER CONSEGNA DOMANDA: verranno pubblicati sulla [pagina del Servizio Civile del sito del Comune di Bologna](#)

PEC: verrà pubblicata sulla [pagina del Servizio Civile del sito del Comune di Bologna](#)

SITO WEB : <http://www.comune.bologna.it/node/2484>

SETTORE: Educazione e promozione culturale

AREA DI INTERVENTO: Animazione culturale verso i giovani

SINTESI DEL PROGETTO: i volontari verranno inseriti all'interno di un lavoro di gruppo di tipo multidisciplinare al fine di costruire un percorso di crescita che sia realmente utile e positivo per i volontari. Il progetto di servizio civile promosso dal Q.re Porto-Saragozza si propone di intervenire: sul bisogno di formazione e informazione fruibile da parte di tutti delle attività promosse dal q.re con la collaborazione di vari soggetti attivi nel territorio; sul bisogno dei cittadini di accedere in autonomia ai servizi on-line del Comune di Bologna; sulla necessità di una progettazione partecipata; sull'efficace monitoraggio delle attività finanziate dal

Q.re; sulla conoscenza, ascolto e valorizzazione delle realtà del territorio; sul protagonismo dei giovani negli ambiti culturali, artistici, sportivi e del tempo libero; sulla valorizzazione dei linguaggi utilizzati dai giovani (web, social network, video, ecc.) nella promozione di eventi e nella comunicazione, anche istituzionale.

- **Accoglienza/Inserimento, I - II mese** i volontari verranno accolti dal Q.re, in particolare dalle figure impegnate in prima persona sul progetto del SCN (vedi voce 8.2) presso la sede accreditata del Quartiere Porto-Saragozza in via dello Scalo n. 21.
- **Formazione generale, 10 incontri di cui 8 incontri entro 180 giorni dall'avvio del progetto, ultimi 2 incontri entro 270 giorni dall'avvio del progetto** (vedi da voce 29 a 34).
- **Formazione specifica, 21 incontri suddivisi in 8 moduli entro 90 giorni dall'avvio del progetto** (vedi da voce 35 a 41).
- **Affiancamento, I – XII mese** per garantire ai volontari un graduale percorso di autonomia personale-professionale l'affiancamento avrà ritmi diversi nel corso del progetto da costante nella giornata nel primo mese, a settimanale nel mese a seguire e a necessità secondo le esigenze dell'organizzazione del progetto in essere.
- **Monitoraggio interno** sull'andamento del progetto stesso e continua sulla formazione generale e specifica, tramite verifiche sul livello di soddisfazione/efficacia e la consultazione dei volontari e delle persone coinvolte (personale dell'ente, soggetti terzi del territorio, giovani coinvolti, comunità locale). Si cercherà di rilevare i reali effetti prodotti dal lavoro dei giovani volontari riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti.(vedi voce 20)
- **Sviluppo del progetto** attraverso momenti d'incontro, gruppi di riflessione, occasioni di socializzazione dell'esperienza, partecipazione agli incontri del tavolo multidisciplinare "Team del q.re" e degli incontri di coprogettazione con soggetti attivi del territorio i cui progetti sono stati ritenuti interessanti da parte del q.re ma necessitano una corrispondenza più effettiva ai bisogni della cittadinanza.
- **Gestione dell'uscita dei giovani dal servizio civile, verifica e valutazione del percorso XII mese**

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo generale: i volontari assegnati al Quartiere per il progetto di SCN "Insieme facciamo la differenza", avvalendosi delle proprie conoscenze e di quelle che acquisiranno attraverso una formazione generale e specifica ed una conoscenza delle strutture del Q.re, dei servizi e delle risorse messe a disposizione dall'Ente, contribuiranno a promuovere la cura della comunità e del territorio del quartiere e a incrementare l'alfabetizzazione digitale, aiutando a ridurre il digital divide.

Obiettivi quantitativi del progetto: a) incremento del 25% delle attività di promozione delle attività realizzate nel territorio e finanziate dal q.re; b) incremento del 25% delle attività di monitoraggio dei progetti realizzati; c) creazione di un nuovo servizio, sportello informatico di affiancamento e formazione sulle procedure di accesso ai servizi online, offerto gratuitamente ai cittadini esclusi dall'uso degli strumenti informatici.

Obiettivi specifici rispetto ai volontari in servizio civile: migliorare la loro conoscenza dell'ente di assegnazione, delle opportunità offerte dal territorio e delle azioni necessarie per la gestione delle stesse; promuovere la conoscenza dei servizi on-line del Comune di Bologna; rendere partecipi i volontari ai fatti che coinvolgono la collettività, favorendo in loro i comportamenti di cittadinanza attiva; favorire il confronto ed una ricerca comune tra i giovani coinvolti nel progetto; consolidare e dare maggior valore al ruolo del volontariato civile come

risorsa e potenzialità positiva all'interno dell'Ente locale; accrescere l'esperienza lavorativa dei volontari, aumentando così competenze e possibilità di autovalutazione in relazione al ruolo ricoperto all'interno del progetto; favorire l'autonomia, responsabilità personale e capacità critica dei volontari; rendere i volontari facilitatori dell'accesso al mondo digitale.

Obiettivi specifici rispetto all'Ente: incremento della promozione dei progetti realizzati nel quartiere; incremento della partecipazione della cittadinanza attraverso la sperimentazione di nuove modalità di collaborazione tra quartiere e soggetti attivi sul territorio; contrasto al digital divide: rendere autonomi i cittadini nella fruizione dei servizi on-line; maggiore valorizzazione dei progetti promossi e finanziati dal quartiere; individuazione tempestiva di ogni criticità nella realizzazione dei progetti attraverso attività implementate nel monitoraggio dei progetti.

Obiettivi specifici rispetto alla comunità: conoscenza più capillare delle opportunità offerte dal territorio; maggior coinvolgimento dei cittadini sui temi affrontati dai progetti realizzati; migliore corrispondenza dei progetti selezionati alle necessità del territorio; migliore approccio delle comunità territoriali alle nuove tecnologie ed alla fruizione dei servizi on-line del Comune di Bologna.

ATTIVITA' DEL PROGETTO:

Attività proprie dell'Ente per la realizzazione del progetto:

accoglienza/inserimento/formazione generale e specifica/ affiancamento/monitoraggio/ verifica finale a progetto concluso.

I volontari dovranno:

- partecipare agli incontri di formazione generale e specifica;
- collaborare con l'ufficio Rapporti con associazioni del Quartiere Porto-Saragozza:
 - al salvataggio della documentazione dei progetti presentati in occasione di avvisi pubblici emanati dal Q.re in apposite banche dati dell'ufficio; alla predisposizione della documentazione necessaria alla comunicazione ai soggetti interessati e al Comune degli esiti degli avvisi; alla promozione dei progetti meritevoli; al monitoraggio delle attività realizzate dai soggetti del territorio; all'aggiornamento delle banche dati informatiche dell'ufficio; alla pubblicizzazione di progetti realizzati; alla predisposizione di materiale pubblicitario in occasione di attività promosse direttamente dal q.re;
- collaborare con l'ufficio Affari Istituzionali del Quartiere Porto-Saragozza:
 - per affiancare i cittadini, esclusi dall'uso degli strumenti informatici, nelle procedure di accesso ai servizi on-line del Comune di Bologna: il loro ruolo sarà di facilitatore all'accesso, non di inserimento attivo di dati forniti dal cittadino; solo in caso di difficoltà nell'utilizzo della piattaforma on-line aiuteranno l'utente nell'utilizzo della medesima nei vari step;
- partecipare a riunioni, incontri, realizzati dal quartiere con i soggetti attivi nel territorio, partecipare a colloqui singoli e di gruppo con olp, formatori e personale coinvolto;
- redigere relazioni e rendicontazioni in itinere in coerenza con le risultanze richieste dal piano condiviso.

PRINCIPALI CONSIGLI PER CANDIDARSI A QUESTO PROGETTO :

Ai volontari è richiesta:

- disponibilità ad un orario/presenza flessibile per particolari iniziative: di norma i giovani in servizio civile saranno impegnati nelle ore della mattina o nelle ore del pomeriggio, concordando l'impegno con il quartiere; in occasione di eventi che si svolgano in orari serali o in giorni festivi, organizzati nell'ambito delle azioni previste

dal progetto, ai volontari è richiesta la disponibilità a parteciparvi; nel caso di impegno in giorno festivo ai volontari verrà concessa una giornata di riposo durante la settimana, fermo restando il numero di cinque giorni di attività (5);

- disponibilità per missioni e trasferimenti per particolari iniziative;
- disponibilità a partecipare ad attività di sensibilizzazione e promozione, anche in giorni festivi, in orari flessibili e diversi dal normale orario di servizio, con spostamenti su tutto il territorio provinciale, fermo restando la concessione di una giornata di riposo durante la settimana e il numero di cinque giorni di attività;
- in occasione degli incontri di formazione generale, disponibilità allo spostamento presso sedi dislocate su tutto il territorio provinciale;
- disponibilità a spostarsi con i mezzi pubblici.